

## Scheda attività: “Home Design”

<b>Titolo</b>	“Home design”
<b>Ambiente</b>	Al chiuso, a piccoli gruppi
<b>Obiettivo</b>	Stimolare la fantasia degli adolescenti nel costruire la propria casa. L’attività può aiutare gli adolescenti a riconoscere le proprie origini, esprimere i propri sogni, prendere atto di ciò che stanno ricevendo e ciò che desiderano dalle proprie “case”.
<b>Categoria</b>	Esercizio di progettazione e riflessione
<b>Durata</b>	60’
<b>Strumenti</b>	Molte foto con parti di case e altro, fogli bianchi, penne e matite, colla, forbici e scotch
<b>Procedimento</b>	I ragazzi sono invitati a leggere la scheda che accompagna l’attività e poi a scegliere le varie parti della propria casa. Si potrà procedere in diversi modi. A turni: per ogni parte di casa (location, fondamenta, perimetro esterno, le varie stanze...) il conduttore farà scegliere ai ragazzi una immagine e poi li inviterà a commentarla. Tutto in una volta: i ragazzi sceglieranno liberamente le immagini, le potranno arricchire con disegni o altro e solo al termine ogni ragazzo racconterà il perché delle scelte fatte e si confronteranno.
<b>Osservazioni</b>	Attenzione a mantenere un giusto equilibrio tra la parte di foto linguaggio e il <i>debriefing</i> successivo.

<b>Materiali allegati</b>	
<b>Scheda 1</b>	“Home design”

## Scheda 1

### “Home design” - Istruzioni per l’uso

---

#### Indicazioni utili alla buona riuscita della progettazione della propria casa...

**01 – Dove la costruisco?** In città, in paese, in campagna, su un faro in un’isola deserta... perché?

**02 – Quali e come sono i suoi confini?** (Gli altri, il mio paese, il mondo intero...) Quale recinzione? Siepe alta, bassa, senza recinzione o... mura insormontabili? Perché?

**03 – Le fondamenta.** Quali sono le mie radici? Quanto “le sento” solide? Riconosco il nutrimento buono che mi stanno dando i miei genitori? E gli altri “grandi” che mi stanno facendo crescere?

**04 – Il soggiorno.** E’ il luogo dell’accoglienza, dove si fanno accomodare gli ospiti. E’ il luogo meno intimo e più pubblico della casa, dove tutti possono passare, solitamente è una delle stanze più grandi, quindi è un luogo dove si può stare insieme, fare festa, ed è anche il luogo del divano e della televisione. Può diventare il luogo dove rilassarsi appena tornati a casa o dove stare dopo cena con la famiglia, dove si vive, si parla, si litiga anche violentemente oppure può essere il luogo in cui lo stare insieme si riduce solo a guardare la televisione, insieme fisicamente, ma solo in modo passivo, rimanendo quindi soli. In questa stanza chi ci faccio entrare? Come lo ospito? Si sente davvero accolto da me? Quanto incontro gli altri?

**05 – La cucina/sala da pranzo.** E’ il luogo dei pasti in famiglia, della condivisione, dove si parla e si discute, può essere un luogo tra i più felici, in cui si sta bene con gli altri, spesso i pasti sono gli unici momenti di condivisione delle nostre case, a volte nemmeno quello. In cucina ci si aiuta a vicenda nel preparare e in cui parlare, ma può essere anche un luogo triste in cui ci si trova a mangiare soli, senza avvertire l’affetto della famiglia, oppure ancora può essere vissuta come la sala di un ristorante in cui si pretende solo di essere serviti. Com’è la mia cucina?

**06 - La sala giochi, la sala del tempo libero.** Quanto tempo ci passo? Come la organizzo?

**07 - La stanza degli ospiti.** C’è? Dove? Quanto grande? Come è curata?

**08 - La cappellina, il luogo della preghiera.** Di certo non è un luogo così usuale per una casa...ma possiamo immaginarci di avere anche spazio per uno speciale luogo di raccoglimento e preghiera. C’è? Dove? Quanto grande? Come è curata?

**09 - La mia camera.** E’ il luogo più intimo, il luogo dove ci si può nascondere, dove si può essere messi in castigo, come in una sorta di prigione, ma è anche il luogo in cui si riesce ad evadere dalla realtà, a sognare, a progettare, a prendere il volo. E’ lo spazio più personale di tutta la casa, è il luogo da cui traspira tutta la forza di una persona, la personalità, la progettualità, i sogni... E’ lo spazio in cui si può stare soli a pensare e riflettere, è lo spazio in cui riposarsi e dormire. In camera non possono entrare tutti, anzi si fanno entrare solo le persone più care, perché si mostra loro una parte del tuo mondo e li si rende parte del proprio mondo, e il luogo in cui nascondersi dopo una litigata, dove ci si sente più protetti o dove ci si sente rinchiusi, può essere prigione ma anche trampolino di lancio per i propri sogni, desideri, progetti... La camera ha molte pareti: porte, finestre, collegamenti internet, pc e consolle per i videogiochi in cui evadere dalla realtà...

Allora... com’è camera mia? Groviglio senza senso? È più una “tana” o un “laboratorio creativo”? Il “mio” ordine logico... come la vorrei? Chi ci sta o chi ci vorrei nella mia stanza? Mi sento salvaguardato nella mia intimità? Come vivo la solitudine? Com’è il mio rapporto con il sonno? Cosa faccio prima di addormentarmi? Quali gli ultimi pensieri?